



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE  
N. 43 DEL 29/04/2014

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015 - VARIAZIONE DI BILANCIO PER ESIGIBILITA' A SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 14 DEL D.P.C.M. 28/12/2011.**

al CO.RE.CO. di Treviso in data \_\_\_\_\_ di iniziativa della Giunta comunale (art. 127, comma 3 D.Lgv. 267/00)

al Difensore Civico, su richiesta di almeno 1/5 dei Consiglieri comunali in data \_\_\_\_\_

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di Aprile alle ore 22:30 nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta comunale. Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ZANCHETTA ROBERTO	Sindaco	X	
DE BIANCHI LUCIANO	Assessore	X	
RORATO CLAUDIO	Assessore	X	
MORICI DINO	Assessore	X	
BONATO PIO	Assessore	X	
DE FAVERI LUIGI	Assessore	X	

Presenti n. 6 Assenti n. 0

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgv. 267/00)

**N. Reg.** \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna ove viene esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente viene trasmessa ai Capigruppo consiliari.

**Addi,** \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott. PARISI VINCENZO

Partecipa alla seduta il Segretario comunale **Dott. PARISI VINCENZO**

Il **Dott. ZANCHETTA ROBERTO** – Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - PARERI**

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2013/2015 - VARIAZIONE DI BILANCIO PER ESIGIBILITA' A SEGUITO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 14 DEL D.P.C.M. 28/12/2011.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime:

In ordine alla regolarità tecnico-procedurale, parere FAVOREVOLE

Lì, 29/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

In ordine alla regolarità contabile, parere FAVOREVOLE

Si attesta altresì la copertura finanziaria, relativamente alla spesa derivante dal presente atto

Lì, 29/04/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to RAG. DE GIORGIO FIORENZA

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42;
- il Comune di Ponte di Piave con deliberazione della Giunta Comunale n. 113 del 30/09/2013 ha deliberato la propria candidatura alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e che con DPCM del 15/11/2013 il Comune è stato individuato quale ente sperimentatore a decorrere dall'esercizio 2014.

Considerato che:

- il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, di cui all'Allegato n. 1 del citato DPCM 28/12/2011, dispone che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza;
- l'art. 7, comma 2, del DPCM 28/12/2011 specifica che, per poter attuare il principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti devono istituire nel proprio bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), il quale è costituito dalla differenza tra le risorse accertate in entrata e destinate al finanziamento di impegni giuridicamente perfezionati ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- l'art. 7, comma 3, del DPCM stesso dispone che gli enti, prima di inserire in bilancio i residui attivi e passivi nel rendiconto, devono procedere al loro riaccertamento e, rispetto al passato, possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, e parallelamente, non possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate la cui esigibilità è riferibile agli esercizi successivi, con la conseguenza che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- l'art. 14, comma 1, sempre del DPCM 28/12/2011, dispone che gli enti, nel primo esercizio di sperimentazione, provvedono al riaccertamento (straordinario perchè fatto solo il primo anno di sperimentazione) dei propri residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute e che, per ciascun residuo eliminato non scaduto, siano indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 2 del richiamato decreto;
- alla lett. e) del comma 1 del sopraccitato art. 14, viene disposto che gli enti provvedano al riaccertamento e al re-impegno delle entrate e delle spese eliminate con imputazione all'esercizio di bilancio in cui divengono esigibili e la copertura finanziaria delle spese re-impegnate, cui non corrispondono entrate ri-accertate nel medesimo esercizio, è effettuata attraverso il FVP;

Dato atto che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 14 del DPCM 28/12/2011 costituendo una attività di natura gestionale, può essere effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio, contestualmente alla approvazione del rendiconto, (articolo 9, comma 4, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102), previo parere dell'organo di revisione, e, come già previsto dall'art. 7, comma 3, del DPCM, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili è effettuata con delibera di Giunta Comunale a valere sull'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato;

Dato atto che il Servizio Finanziario, in collaborazione con i diversi responsabili dei servizi, che hanno verificato la consistenza e l'esigibilità dei residui attivi e passivi iscritti secondo i nuovi principi contabili applicati, ha proceduto ad effettuare la revisione dei residui, le cui risultanze finali vengono

riportate nel prospetto "Elenco residui entrate da riportare al termine dell'anno 2013" e Allegato 2 "Elenco residui uscite da riportare al termine dell'anno 2013", allegati al presente atto;

Dato atto che, in sede di approvazione del rendiconto 2013 sono stati eliminati definitivamente i residui passivi costituiti dagli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 del TUEL;

Ritenuto pertanto necessario, ai sensi dell'art. 14 del DPCM del 28/12/2011, procedere con il riaccertamento dei propri residui attivi e passivi, al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato;

Dato atto, quindi, che per procedere alla reimputazione delle poste con esigibilità futura è necessario effettuare una variazione al bilancio pluriennale 2013-2015 che adegui gli stanziamenti di entrata, di spesa e del FVP, negli importi di cui ai prospetti allegati;

Preso atto del parere favorevole del Revisore dei conti;

Visto il TUEL, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42;

Visto il DPCM del 28/12/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31/12/2011, supplemento ordinario n. 285;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000, riportati nelle premesse della presente deliberazione.

Con votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario di cui all'art. 14 del DPCM 28/12/2011 dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2013 e precedenti, come risulta dal prospetto allegato sub 1;
2. di determinare il Fondo Pluriennale Vincolato come da prospetto allegato sub 2
3. di rideterminare il risultato di amministrazione, tenuto conto delle quote di accantonamento, come da allegato sub 3
4. di approvare le variazioni dell'esercizio provvisorio, come da allegato sub 4
5. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere dell'Ente ed al Ministero del Tesoro - Arconet;
6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva (e ciò con separata unanime votazione espressa nei modi e forme di legge).

Del che si è redatto il verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to DOTT. ZANCHETTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, dopo essere stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune:

E' divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgv. 267/2000 il

\_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. PARISI VINCENZO

\*\*\*\*\*